

Cara Unità

VIA BENAGLIA, 25 - 00153 - ROMA
LETTERE@UNITA.IT

Sms

cellulare
3357872250

Dialoghi

Luigi Cancrini



VINCENZO COSTANTINO

La strage degli innocenti

"Quello in corso a Gaza è un massacro, non un bombardamento, è un crimine di guerra e ancora una volta nessuno lo dice". P. Manuel Musallam, parroco a Gaza. Era il 27 dicembre e queste parole pronunciate da un prete cristiano, sono state "parole al vento": a Gaza regna l'inferno, l'orrore, la morte dei civili, il dolore, l'odio.

RISPOSTA ■ Le autorità militari israeliane hanno giustificato il bombardamento della scuola dell'ONU dicendo (ma non provando) che in quella scuola c' erano uomini armati che si facevano scudo di donne e bambini. Vittorio Arrigoni testimonia dall'ospedale di Gaza in cui sta lavorando che sono ben 120 (su 578 morti) i bambini uccisi finora dagli israeliani che continuano a parlare di un numero limitato di vittime civili. P. Manuel Musallam parroco a Gaza ha perfettamente ragione purtroppo nel momento in cui parla di crimini di guerra perché anche in guerra si debbono distinguere gli atti legittimi da quelli criminali. Scrive Dacia Maraini sul Messaggero, intanto, che Israele sta sottovalutando pericolosamente il modo in cui i volti immobili e i corpi straziati dei bambini morti colpiscono l'immaginazione del mondo intero perché l'immaginazione partorisce dolore e il dolore partorisce giudizio e indignazione. Io di indignazione in giro tuttavia ne sento ancora poca. Quella che terribilmente manca in questo tempo da noi, mi pare, è proprio la capacità di indignarsi.

media ed alta borghesia. Se tutto ciò è vero, com'è vero, resta da spiegare il fenomeno per cui, ogni volta che un politico cade nella rete investigativa dei magistrati, vi è un'immediata levata di scudi corporativa e si dà il via all'assalto denigratorio ai magistrati, prima ancora che essi concludano le loro indagini. Il magistrato può aver sbagliato nell'iniziale percezione di una verità e può ricredersi o rivederla, oppure può non riuscire a provarla compiutamente. Il sistema è provvisto delle opportune garanzie.

ROBERTO MALINI

Morire di indifferenza

Milano, 6 gennaio, un senzatetto di 69 anni è morto durante la mattina di oggi nella sala d'aspetto della Stazione Centrale. I servizi offerti dalla Caritas e dalle parrocchie non bastano più. I pochi pasti offerti dalle mense umanitarie non soddisfano minimamente il fabbisogno nutrizionale di chi non ha casa né lavoro e spesso soffre di patologie gravi. Il trattamento discriminatorio da parte delle strutture sanitarie e la negazione del diritto ai farmaci gratuiti acuisce i problemi di salute. I regolamenti dei centri di accoglienza, che limitano la permanenza dei senzatetto a periodi brevi, da 3 a 40 giorni, costringe a un vagabondaggio coatto e le quotidiane operazioni poliziesche dirette a "bonificare" i rifugi di fortuna rappresentano forse la fase più crudele di un atteggiamento persecutorio indegno di una società che continua a definirsi civile. L'indifferenza o il compiacimento sono l'aspetto più sconcertante di un'ondata di orrore morale e civile di cui non si riesce a intravedere la fine.

FOLLIA E BRUTALITÀ

Alla follia suicida dei terroristi di Hamas si contrappone l'ottusa brutalità israeliana. Qualcuno li fermi e li induca a convivere in pace, senza l'obbrobrio del muro!

GIANCARLO RUGGIERI (REGGIO EMILIA)

BARBARIE A GAZA

Ho un nipotino di 3 anni. La foto dei tre fratellini uccisi a Gaza dalle bombe israeliane mi ha angosciato. Poniamo fine a queste barbarie!

SILVANO

BECKHAM

Orgoglioso di vivere nella Nazione della signora di Cagliari che restituisce i soldi ritrovati. Non certo della nazione dove pascolano Beckham e signora.

GIORGIO (VR)

L'AVEVA DETTO

Il ministro, il Gas e l'amico Putin. "Tranquilli, in Italia nessun problema". Oggi riunione "della Unità di Crisi"... Caro Scajola, fai ridere i polli!

BENVI MACERATA FELTRIA (PU)

CANNAVARO, VAI DA SAVIANO

Cannavaro grande calciatore, deve ancora crescere come uomo. Lo infastidisce la realtà di Gomorra, si desse da fare per cambiarla, con impegno ma non con spot da testimonial. Vada ad una conferenza con Saviano.

VALERI O.B (BOLOGNA)

POLITICANTI

Stramaledetto governo! Non si può più pagare un ccp alla posta senza dover fare 2 ore di fila. E tutto questo per la buffonata della social card. Povera gente! In fila come dannati, considerati senza dignità, da questi politicanti senza scrupolo. Auguro loro un inferno crudele alla stessa stregua.

LOLA (CA)

DAVIDE PATUELLI

Criminali di guerra

Personalmente credo che la sofferenza e i lutti che si stanno facendo patire ai palestinesi siano un crimine contro l'umanità e che criminali siano anche i palestinesi che lanciano i razzi sulle abitazioni, anche se entrambi dicono che si tratta di legittima difesa. I militari e i miliziani che mettono in pratica gli ordini per realizzare questi delitti andrebbero in galera con i loro superiori se fossero giudicati con le stesse re-

gole dei reati commessi dai civili.

MARIO SACCHI

Politici corporativi

La corruzione politica, che passa anche attraverso l'occupazione sistematica e partitocratica d'ogni piccola o grande posizione di potere nella cosa pubblica, è un fatto che oggi nessuno può negare. Così come nessuno può negare che la mafia gode, nella gestione dei propri affari criminali, d'ampie collusioni con la politica e i cosiddetti colletti bianchi della

Doonesbury

